



We are here Venice ETS

Sede in SESTIERE SAN POLO 1866 - 30125 VENEZIA (VE)

Capitale sociale Euro i.v.

Iscrizione Runts 39946

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

We are here Venice ETS è un *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 39946 della *Regione Veneto* nella sezione *Altri enti del Terzo Settore*. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 18.05.2015 .

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale e che costituiscono l'oggetto sociale sono:

- a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, e successive modificazioni;
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, nonché delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 D. Lgs. n. 117/2017;

Per raggiungere queste finalità, l'Associazione si propone, in particolare, di:

- promuovere e salvaguardare l'idea e l'immagine di Venezia come città viva e resiliente;
- stimolare attività produttive e culturali con effetti positivi sul tessuto della città e laguna;
- comunicare con obiettività e chiarezza i temi che caratterizzano lo stato di Venezia;
- promuovere scambi internazionali di conoscenza ed esperienza;
- monitorare e sensibilizzare la cittadinanza all'impegno civile riguardo le tematiche della difesa del patrimonio culturale ed artistico, dell'ambiente e della salute, nella più ampia accezione dei termini;
- coinvolgere un sempre più alto numero di persone – e in particolare di giovani – in attività sociali, culturali o ambientali;

- porsi come punto di riferimento per la promozione di una cittadinanza attiva e lo scambio di conoscenze, valorizzando l'attività di volontariato come momento di partecipazione del cittadino alla costruzione del bene comune;
- favorire l'innovazione sociale e il rinnovamento della cultura della solidarietà a livello locale e nazionale;

L'associazione esercita in via principale attività di interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in particolare di carattere culturale, ambientale ed essenzialmente volte a promuovere un futuro migliore e sostenibile per Venezia e la sua laguna.

WahV affronta la sfida fondamentale di Venezia: rimanere una città viva. La missione dell'organizzazione, fondata nel 2015, si basa sul considerare la città e la laguna come elementi inseparabili di un unico sistema. Il lavoro teorico e pratico evidenzia l'importanza dell'interazione tra l'ambiente naturale e le azioni umane. Infatti, "Venezia per i veneziani, Venezia per il mondo" è il mantra di WahV che sostiene l'idea che solo in quanto città viva, con una popolazione resiliente e solida e il rispetto per le conoscenze locali, Venezia può preservarsi e diventare un punto di riferimento per approcci innovativi alla resilienza delle comunità locali ai cambiamenti climatici così come allo sviluppo sostenibile - un microcosmo in cui sviluppare e mettere in mostra soluzioni locali per problemi globali.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

We are here Venice ETS è un'associazione con personalità giuridica costituita il 18.05.2015 e dal 23.09.2022 risulta iscritta con decreto della Regione Veneto n.494 nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 39946 della Regione Veneto nella sezione *Altri enti del Terzo Settore*.

Dal punto di vista fiscale l'ente è un ETS non commerciale.

L'ente redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 e il bilancio è composto dal "Rendiconto gestionale" e dallo "Stato Patrimoniale" di cui ai Modelli A e B dell'allegato al Decreto Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) del 5 marzo 2020 (in GU n. 102 del 18 aprile 2020); il rendiconto e lo stato patrimoniale sono integrati, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali, dalla presente relazione di missione.

Sedi e attività svolte

L'ente ha sede legale in San Polo 1866 - 30125 Venezia - Italy e ha sedi operative in Cannaregio 6154 - 30121 Venezia.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Di seguito alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Fondata il 18.05.2015 da Letitia Jane Press, Michela Scibilia e Francesco da Mosto e registrata presso il Comune di Venezia come "Associazioni non riconosciute e comitati (12)" e tipo di attività "Attività di altre organizzazioni associative nca (949990)" e registrato all'Agenzia delle Entrate di Venezia 1 il 17 novembre 2016 al n. 2285 serie atti privati".

Letitia Jane Press è il presidente di We are here Venice, nominata nell'atto costitutivo del 2015, riconfermata nella carica con delibera in data 7 maggio 2018 e confermata nel corso dell'assemblea straordinaria presso lo studio notarile dell'Avv. Pierpaolo Doria in data 13 luglio 2022.

I soci in regola con il pagamento dell'iscrizione nel 2024 sono stati: 24. Durante l'Assemblea Generale dei Soci del 19 aprile 2024 i soci presenti aventi diritto di voto erano 9.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci hanno la possibilità di partecipare alle scelte strategiche e organizzative, soprattutto in occasione della discussione durante l'Assemblea annuale. Sono invitati a collaborare alle attività pubbliche e a aiutare a coinvolgere maggiore partecipazione e sostegno delle attività.

Altre informazioni

L'avanzamento della missione di WahV ETS dipende da una molteplicità di risorse umane e professionalità che interagiscono in modo complesso, riassunto nel diagramma. Oltre alla Presidentessa, il consiglio direttivo, lo staff e gli associati, ci sono delle consulenze chiave e collaborazioni con istituti di ricerca.

L'altra co-fondatrice e le persone che compongono il comitato consultivo contribuiscono la loro professionalità, esperienza e capacità di giudizio e vengono coinvolti *ad hoc* (a bisogno).

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Criteria di valutazione applicati

Rif. art. 2426, primo comma, C.c.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed entra in funzione l'ammortamento viene calcolato sulla base dei giorni di utilizzo dello stesso.

Il periodo di ammortamento rappresentativo della residua possibilità di utilizzazione dei beni sono:

- per l'imbarcazione Topa acquistata nel corso del 2022, 12 anni
- per l'attrezzatura fotografica e di riprese l'aliquota annua, 4 anni

I beni di costo unitario esiguo, il cui valore futuro è difficilmente stimabile, vengono ammortizzati interamente nell'esercizio dandone informazione nella sezione della presente relazione dedicata alle immobilizzazioni materiali.

Crediti

Sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. La valutazione con il criterio del costo ammortizzato non viene applicata qualora l'effetto sul valore non sia significativo. L'adeguamento del valore dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore

Debiti

Sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. I debiti di durata inferiore a 12 mesi sono stati rilevati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta il debito verso i soci-lavoratori e i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci-lavoratori e dipendenti della società alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto versato al Fondo di Tesoreria ed ai Fondi di previdenza complementare in base alla riforma del TFR.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Altre voci

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili approvati dall' OIC. In caso di deroga ad uno qualsiasi di tali criteri, ne viene data informazione a norma dell'art. 2423 bis ult. c.c.

Altre informazioni**Stato patrimoniale, attivo****B) Immobilizzazioni***Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020***II-Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Nell'esercizio 2024 l'ente ha avuto i seguenti movimenti delle immobilizzazioni:

Movimento	Impianti e macchinari	Imbarcazioni	Altri beni	Totale
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	18.960	6.335	25.295
Fondo Ammortamento		2.220	3.056	5.276
Valore a bilancio 2023	0	16.740	3.279	20.019
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi nell'esercizio	2.796		6.455	9.251
Ammortamento dell'esercizio	210	1.545	2.292	4.046
Totale variazioni	2.586	-1.545	4.163	5.204
Valore di fine esercizio				
Costo	2.796	18.960	12.790	34.546
Fondo Ammortamento	210	3.765	5.348	9.323
Valore di bilancio 2024	2.586	15.195	7.442	25.223

L'ente nel corso del 2024 ha acquistato i seguenti beni durevoli per un totale di € 9.251:

- strumentazione di rilevazione scientifica (levellogger, barologger) per € 2.796
- PC per € 3.692
- strumentazione fotografica per € 2.763

C) Attivo circolante**I-Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	16.915		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	247.136		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	264.172		

V-Disponibilità liquide

Il saldo 300.106 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio, al fine di ottimizzare la gestione della liquidità disponibile e in un'ottica di prudente amministrazione, l'Ente ha provveduto a trasferire parte delle disponibilità liquide verso strumenti di deposito vincolato (time deposit) presso istituti di credito, con scadenze e rendimenti compatibili con le esigenze finanziarie e operative dell'Ente stesso.

Tali operazioni non comportano rischi significativi e sono state effettuate in linea con i principi di economicità,

efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse.

D) Ratei e risconti attivi

Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 sono stati rilevati i seguenti risconti passivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	€ 1.992
TOTALE	€ 1992

Nell'esercizio non sono presenti altri ratei, risconti e altri fondi.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/c opertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	15.000						15.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi (1)	250.011		229.829	305.916			173.924
Totale patrimonio vincolato	250.011		229.829	305.916			173.924

Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	49.075	210.854					259.929
Altre riserve	1						1
Totale patrimonio libero	49.076	210.854					259.930
Avanzo/disavanzo d'esercizio	210.854	(210.854)				71.145	71.145
Totale patrimonio netto	524.941		229.829	305.916		71.145	519.999

(1) Il contributo europeo è stato incassato nel 2022 per € 591.787,70 e nel 2024 per € 229.828,40 ed è vincolato alla realizzazione di un progetto europeo di durata quinquennale per il cui approfondimento si rimanda al paragrafo 12. La competenza economica di tale contributo è stata determinata sulla base dei regolamenti specifici nell'ambito del progetto europeo che prevedono il seguente criterio: (costi eleggibili sostenuti per il progetto europeo)*1,25. I costi eleggibili sostenuti per il progetto europeo nell'esercizio 2024 sono stati €243.469,99; incrementando per il 25% tali costi si ottiene l'importo di € 304.337,49 che rappresenta la competenza economica del contributo europeo per il 2024. Tale quota ha rispettato i vincoli di utilizzo del contributo. La quota rimanente del contributo incassato pari ad € 173.924,09, come previsto dal principio contabile OIC 35, rimane imputata alla relativa riserva.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per									

decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi	173.924	CONTR IBUTO EUROP EO	Progetto Waterlan d		173.924				
Totale patrimonio vincolato	173.924				173.924				
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	259.929		finalità istituzionali	259.929					
Altre riserve	1								
Totale patrimonio libero	259.930			259.929					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	71.145			71.145					
Totale patrimonio netto	519.999			331.074	173.924				

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Rif. articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.

Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

La scadenza dei debiti è così suddivisa

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	45		
Debiti verso altri finanziatori			

Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	20.007		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	9.233		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.064		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	8.397		
Altri debiti	443		
Totale debiti	41.189		

Ratei e risconti passivi

Rif. articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.

Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
Ratei ferie non godute	8.846
Utenze	40
Altri ratei	1
TOTALE	8.887

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Componenti da attività di raccolta fondi

Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

WahV ETS è stata coinvolta in un'iniziativa benefica che Venezia FC ha organizzato per supportare alcune cause care all'azienda. In particolare, una serie di maglie indossate dai calciatori del Venezia FC sono state messe all'asta sulla piattaforma <https://www.charitystars.com/> e parte del ricavato è stato devoluto a sostegno di WahV. Il totale ricavato al netto degli oneri è stato di 1.082 .

Inoltre, si segnala che c'è la possibilità di fare una donazione immediata attraverso il sito web (pulsante "donate"); ci sono dei donatori che hanno sottoscritto l'abbonamento per delle donazioni mensili. Nel corso del 2024, la campagna di raccolta fondi continuativa ha garantito a WahV ETS un sostegno economico al netto degli oneri pari a € 3.298.

Rendiconto gestionale

Si riporta una riclassificazione del Rendiconto Gestionale per rendere maggiormente comprensibile la composizione dei conti di ricavo e di costo e la loro ripartizione tra il centro di costo WaterLANDS e il centro di costo WahV generale.

We Are Here Venice ETS Conti	Centro di Costo		Totale complessivo
	WAHV	WaterLANDS	
A Ricavi	167.895	304.337	472.232
AA00 Ricavi	167.775	304.337	472.113
AA05 Altri Ricavi	120		120
B Costi	-157.231	-246.553	-403.783
AC01 Costi per materie prime	-3.638	-1.568	-5.207
AC02 Costi per servizi	-63.386	-145.343	-208.729
AC03 Godimento beni di terzi		-160	-160
AC04 Costi del personale	-78.662	-98.634	-177.296
AC05 Ammortamenti	-3.547	-499	-4.046
AC07 Oneri diversi	-427	-348	-775
AZ99 Imposte	-7.570		-7.570
C Raccolte Fondi	4.381		4.381
AB01 Raccolte fondi	4.381		4.381
D Gestione finanziaria	94	763	856
AD01 Proventi finanziari	129	773	902
AD02 Oneri finanziari	-35	-10	-45
E Componenti Straordinarie	-1.903	-638	-2.541
AC08 Componenti Straordinarie	-2.237	-2.216	-4.453
AY01 Componenti straordinarie	334	1.578	1.912
Totale complessivo	13.236	57.910	71.145

We Are Here Venice ETS Conti	Centro di Costo		Totale complessivo
	WAHV	WaterLAND S	
A Ricavi	35,55%	64,45%	100,00%
AA00 Ricavi	35,54%	64,46%	100,00%
AA05 Altri Ricavi	100,00%	0,00%	100,00%
B Costi	38,94%	61,06%	100,00%
AC01 Costi per materie prime	69,88%	30,12%	100,00%
AC02 Costi per servizi	30,37%	69,63%	100,00%
AC03 Godimento beni di terzi	0,00%	100,00%	100,00%
AC04 Costi del personale	44,37%	55,63%	100,00%
AC05 Ammortamenti	87,67%	12,33%	100,00%
AC07 Oneri diversi	55,06%	44,94%	100,00%
AZ99 Imposte	100,00%	0,00%	100,00%
C Raccolte Fondi	100,00%	0,00%	100,00%
AB01 Raccolte fondi	100,00%	0,00%	100,00%
D Gestione finanziaria	10,94%	89,06%	100,00%

AD01 Proventi finanziari	14,29%	85,71%	100,00%
AD02 Oneri finanziari	77,83%	22,17%	100,00%
E Componenti Straordinarie	74,89%	25,11%	100,00%
AC08 Componenti Straordinarie	50,23%	49,77%	100,00%
AY01 Componenti straordinarie	17,47%	82,53%	100,00%
Totale complessivo	18,60%	81,40%	100,00%

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Non si sono sostenuti oneri e non si sono incassati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Impegni di spesa e reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

WahV ETS non ha impegni di spesa.

Contributo Europeo

WaterLANDS è un progetto finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma Horizon 2020 - New Green Deal, iniziato a dicembre 2021 e che terminerà a novembre 2026. Il 24/01/22 abbiamo ricevuto 591.787,70 euro come prefinanziamento dalla CE per WaterLANDS, pari al 40% del contributo comunitario totale che WahV dovrebbe ricevere nell'arco di 60 mesi, meno un fondo di garanzia del 5% che la CE trattiene fino alla fine del progetto, il che significa che abbiamo ottenuto il 35% del nostro contributo comunitario previsto.

Sulla base dell'accettazione del rapporto finanziario e rendicontazione dei primi 18 mesi è stata ricevuta un'erogazione di contributo in data 8 marzo 2024 di 229.828,40€.

WaterLANDS copre parte degli stipendi WahV, le spese dei professionisti impiegati nel progetto, delle attrezzature, materiali e spese per svolgere le attività previste e quanto previsto dall'Accordo di finanziamento 101036484.

Per gestire in maniera autonoma tali fondi è stato aperto un conto corrente dedicato.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Punto 10 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Non si registrano debiti per erogazioni liberali ricevute.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

I contributi liberali derivano da erogazioni da soggetti privati che supportano l'associazione.

Le erogazioni liberali ricevute sono di varia natura ed ammontare. Alcune erogazioni sono mensili e sempre della stessa cifra. La maggior parte delle donazioni avvengono su base annuale e la maggioranza dei sostenitori contribuiscono da più anni, senza vincoli di destinazione e senza formali accordi.

Numero di dipendenti e volontari

Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Il numero di dipendenti al 31/12/2024 è di 4 unità. L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il C.C.N.L. "Terziario/Distribuzione e servizi".

Tutti i dipendenti risultavano già in essere anche nell'anno finanziario precedente (2023).

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

In data 04/11/2024 le polizze sono state rinnovate al costo di €1.621.

L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 256 dal 10/11/2024 al 10/11/2025, €615 dal 10/11/2024 al 10/11/2025 e €750 dal 10/11/2024 al 10/11/2025 di Polizza RC.

Il numero di volontari nel 2024 che hanno svolto la loro attività in modo occasionale è di 2, per un totale di 2 giornate prestate, ed una media di 16 ore di servizio di volontariato.

Differenza retributiva tra dipendenti

Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Si evidenzia che nel 2024 la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, non è superiore al rapporto una a otto come prescritto dall'art. 16 del DLgs 117/2017.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

L'Ente non prevede compensi per l'organo di amministrazione.

Eventuali compensi ricevuti riguardano le prestazioni professionali svolte per l'associazione e non fanno riferimento alla carica sociale.

Nell'anno 2024 è stato nominato un organo di controllo monocratico avendo superato i limiti previsti dal DLgs 117/2017. Il compenso deliberato per l'organo di controllo ammonta ad € 3.500.

Si segnala che WahV ETS, per quanto concerne l'attività WaterLANDS, si sottopone ad una revisione volontaria svolta da una società esterna.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		3.500	

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Non sono presenti elementi patrimoniali o finanziari destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

L'avanzo di gestione è destinato ad aumento delle riserve disponibili del patrimonio netto.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione *Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020*

Nel corso del 2024, We are here Venice ETS ha proseguito le proprie attività con stabilità finanziaria e un crescente coinvolgimento rispetto alle priorità strategiche, in particolare il monitoraggio ambientale, la collaborazione internazionale ai fini dello scambio di conoscenze e le iniziative di sensibilizzazione su temi importanti come il ripristino della biodiversità e la loro espressione al livello locale, con attenzione alla specificità di Venezia.

La gestione del progetto europeo, WaterLANDS, è entrato nel terzo anno con la realizzazione puntuale delle attività e il rispetto delle tempistiche previste per la rendicontazione. La gestione del progetto europeo, WaterLANDS, è entrato nel terzo anno con la realizzazione puntuale delle attività e il rispetto delle tempistiche previste per la rendicontazione. Il secondo versamento del contributo è stato ricevuto a seguito dell'approvazione del primo rapporto da parte della Commissione Europea.

Nel corso del 2024, l'iniziativa Vital si è focalizzata sulla raccolta e analisi dei dati dal monitoraggio degli interventi al sito pilota. Importante per la riuscita di questo è stato il proseguimento dell'accordo con DEME-SIDRA. Con la loro esperienza tecnica, contatti con fornitori e approccio strutturato ad analisi dati, forniscono sinergie alla conoscenza territoriale di WahV e comprensione del contesto sociale, di governance e sviluppi al livello europeo.

Sul piano organizzativo, WahV ha mantenuto invariato l'organico dipendente, avvalendosi inoltre della collaborazione di consulenti ed esperti per supportare attività tecniche e di comunicazione. Il coinvolgimento dei volontari, seppur limitato numericamente, ha contribuito allo svolgimento di iniziative come la cura delle aiuole di Sant'Anna. Continuiamo a mantenere contatti importanti con ricercatori, esperti indipendenti e istituzioni come l'Università di Padova, Università Ca'Foscari, IUAV e VIU,

La gestione finanziaria ha evidenziato una sana amministrazione, con un avanzo significativo e una posizione di cassa solida. Parte delle disponibilità liquide è stata investita in modo sicuro tramite depositi vincolati, nel rispetto del principio di contenimento del rischio e per valorizzare più possibile le risorse disponibili.

Tra i principali rischi si segnala la crescente mole di progetti e i relativi limiti di capacità organizzativa. Per affrontare tale criticità, WahV intende rafforzare la propria struttura operativa e affidare maggiori responsabilità alla rete di professionisti che collaborano con l'associazione. I consiglieri Chris Wiscarson, e Tom Siebens hanno continuato a prestare le loro competenze. A loro si è aggiunta anche Giulia Crosazzo. WahV necessita sistemi più robusti per la gestione e il coordinamento delle attività sia in termini amministrativi-burocratici sia organizzativi per migliorare le sinergie e la condivisione di informazione, e di conseguenza l'efficienza del collettivo.

WahV continua a rappresentare un punto di riferimento nei contesti locali e internazionali legati alla resilienza climatica, alla sostenibilità culturale e alle politiche ambientali, consolidando il proprio ruolo di promotore di una Venezia viva e sostenibile. L'associazione rimane un noto punto di riferimento per giornalisti e ricercatori.

In preparazione del futuro, il core team di WahV ha intrapreso un processo, guidato da consulenti esterni, per articolare la sua visione strategica e implementare un sistema trasparente di valutazione del proprio impatto seguendo il metodo "teoria del cambiamento".

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Per l'anno 2025 si prevede una gestione, sia dal punto di vista economico che finanziario, in continuità con l'esercizio appena concluso.

Si prevede, tuttavia, nel prossimo futuro un adeguamento della struttura organizzativa per seguire in modo efficace i sempre crescenti progetti di WahV.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Rispetto allo Statuto dell'associazione, le finalità perseguite sono coerenti con il passato e non sono previsti cambiamenti per il futuro.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'ente non ha svolto attività diverse.

Il Presidente
e Legale Rappresentante
Letitia Jane Press